

FRANCIA

***Conseil constitutionnel*, decisione n. 2025-897 DC del 6 novembre 2025, Legge che mira a rinviare il rinnovo complessivo dei membri del *Congrès* e delle assemblee provinciali della Nuova Caledonia al fine di consentire il proseguimento delle discussioni in vista di un accordo consensuale sul futuro istituzionale della Nuova Caledonia**

07/11/2025

Il *Conseil constitutionnel* si è pronunciato in via preventiva sulla legge organica che mira a rinviare il rinnovo complessivo dei membri del *Congrès* e delle assemblee provinciali della Nuova Caledonia al fine di consentire il proseguimento delle discussioni in vista di un accordo consensuale sul futuro istituzionale della Nuova Caledonia.

La legge organica è stata adottata sulla base dell'[art. 77 della Costituzione](#) e ha ad oggetto il regime elettorale e le regole sull'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni neocaledoni. Il *Conseil* ha ricordato che il controllo di costituzionalità di tali leggi organiche deve tenere conto, oltre che delle previsioni della Costituzione del 1958, degli orientamenti definiti dall'[accordo di Nouméa](#) del 1998. Quest'ultimo, in particolare, prevede che la durata dell'assemblea rappresentativa della Nuova Caledonia, denominata *Congrès*, e delle assemblee delle tre Province¹ sia di cinque anni.

In deroga all'[art. 187 della legge organica n. 99-209](#) del 19 marzo 1999 relativa alla Nuova Caledonia, la legge organica sottoposta a controllo preventivo dispone il rinvio del rinnovo complessivo del *Congrès* e delle tre assemblee provinciali della Nuova Caledonia. Per effetto di questo rinvio, le prossime elezioni avranno luogo al più tardi il 28 giugno 2026. Ora, l'accordo di Nouméa stabilisce che la durata del mandato dei membri di queste quattro assemblee sia di cinque anni; ciò, tuttavia, non impedisce al legislatore organico di modificare tale durata «a titolo eccezionale», nel perseguimento di un obiettivo d'interesse generale e fermo restando il rispetto delle regole e dei principi di valore costituzionale (par. 9). In questo caso, il legislatore organico ha eccezionalmente prorogato i mandati dei membri delle quattro assemblee attualmente in carica.

In considerazione della difficile situazione della Nuova Caledonia – viepiù complicata dai progetti di revisione costituzionale discussi e mai entrati in vigore² –, l'elezione del *Congrès* e delle tre assemblee provinciali è stata rinviata una prima volta dalla [legge organica n. 2024-343](#) del 15

¹ Provincia Nord, Provincia Sud e Isole della Lealtà.

² A proposito del progetto di legge costituzionale approvato in prima lettura fra aprile e maggio 2024, v. questa [segnalazione](#); relativamente all'accordo sul futuro della Nuova Caledonia, firmato il 12 luglio 2025, v. questa [segnalazione](#).

aprile 2024³. Un secondo rinvio è stato disposto dalla [legge organica n. 2024-1026](#) del 15 novembre 2024⁴. Per effetto di queste due leggi organiche, il mandato dei membri delle quattro assemblee rappresentative è stato prorogato per diciotto mesi. Così facendo, come si evince dai lavori preparatori, il legislatore organico ha inteso tenere conto delle discussioni fra i contraenti dell'accordo di Nouméa, volte a favorire la conclusione di un accordo consensuale sul futuro istituzionale dell'arcipelago. Quelle ipotesi di rinvio erano senz'altro riconducibili a finalità d'interesse generale. Il terzo rinvio – disposto dalla legge organica oggetto dello scrutinio del *Conseil* – mira a rinviare di altri sette mesi la data delle elezioni; si tratta di una misura a «carattere eccezionale e transitorio» (par. 13). In questo caso – e anche alla luce delle particolari circostanze in cui versa la Nuova Caledonia – le scelte del legislatore organico non risultano manifestamente inappropriate rispetto all'obiettivo perseguito. La durata complessiva del rinvio delle elezioni non viola il principio, discendente dall'art. 3 della Costituzione, secondo cui i cittadini devono esercitare il loro diritto di voto secondo una periodicità ragionevole. D'altra parte, come si legge nel par. 14 della decisione e, con maggior chiarezza, nel comunicato-stampa, «la durata totale di questo rinvio non potrebbe essere estesa ulteriormente»; il *Conseil*, perciò, ha indicato «chiaramente che un rinvio ulteriore violerebbe la Costituzione».

La decisione è consultabile a questo [link](#); questo, invece, è il [link](#) al comunicato-stampa.

Giacomo Delledonne

³ Che il *Conseil* ha ritenuto conforme a Costituzione con la [decisione n. 2024-864 DC](#) dell'11 aprile 2024 (su cui v. questa [segnalazione](#)).

⁴ Anch'essa ritenuta conforme a Costituzione dal *Conseil* ([decisione n. 2024-872 DC](#) del 14 novembre 2024, su cui v. la segnalazione diffusa in data 15 novembre 2024).